



Registro n.

del

Prot. n. / 2018

PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI TREVI, SPOLETO, MONTEFALCO, SCHEGGINO, ARCHIDIOCESI DI SPOLETO NORCIA E POLO MUSEALE DELL'UMBRIA PER LA ROCCA ALBORNOZ - MUSEO NAZIONALE DEL DUCATO DI SPOLETO -PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA "CAPOLAVORI DEL 300. IL CANTIERE DI GIOTTO, SPOLETO E L'APPENNINO".

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno ... (....) del mese di nella Sede Municipale di Trevi, con la presente scrittura privata redatta in numero 6 (sei) originali e da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

-il **COMUNE DI TREVI**, con sede legale a Trevi (PG), in Piazza Mazzini, n. 21 (cap 06039), nella persona del Sindaco pro tempore Bernardino Sperandio, nato a Foligno (PG) il 26/02/1956, il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. del .../.../..., C.F. 00429570542;

-il **COMUNE DI SPOLETO**, con sede legale a Spoleto (PG), in Piazza del Comune, n. 1 (cap 06049), nella persona del Sindaco pro tempore f.f. Maria Elena Bececco, nata a Spoleto (PG) il .../.../..., il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. del .../.../..., C.F. 00315600544;

-il **COMUNE DI MONTEFALCO** con sede legale a Montefalco (PG), in Piazza del Comune, n. 22 (cap 06036), nella persona del Sindaco pro tempore Donatella Tesei, nato a Foligno (PG) il 17/06/1958, il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. del .../.../..., C.F. 00450630546 ;

-il **COMUNE DI SCHEGGINO** con sede legale a Scheggino (Pg), in Via del Comune n° 1 (cap. 06040), nella persona del Sindaco pro tempore Paola Agabiti, nata a (...) il .../.../..., il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. del .../.../..., C.F. 00452280548;

-l'**ARCHIDIOCESI DI SPOLETO – NORCIA** con sede legale in Spoleto (Pg), in Via Aurelio Saffi n° 13 (cap. 06049), nella persona dell'Arcivescovo Monsignor Renato Boccardo, nato a (...) il .../.../..., il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con, C.F.;

-il **POLO MUSEALE dell'UMBRIA per la ROCCA ALBORNOZ - MUSEO NAZIONALE DEL DUCATO DI SPOLETO** con sede legale in Perugia (PG), in Corso Vannucci, 19 (cap. 06121.), nella persona del Direttore del Polo museale dell'Umbria, Marco Pierini, nato a Siena (SI) il 4 agosto 1966, il quale interviene nel presente atto in esecuzione di quanto disposto con, C.F.;

PREMESSO CHE

- è in atto una profonda trasformazione dell'approccio alla fruizione culturale da parte dei cittadini;
- in tale contesto, ai fini della massimizzazione dell'esperienza culturale come elemento di crescita personale e di sviluppo sociale, gli Enti locali devono impegnarsi per creare e gestire un insieme sinergico composto da diversi attori;
- tra gli obiettivi delle Amministrazioni Comunali rientra l'impegno nella tutela, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale nonché quello delle opere pittoriche;
- tra le azioni di valorizzazione rientra anche quella volta alla riscoperta di un patrimonio artistico che riafferma i tratti identitari di un territorio fondamentale per la storia dell'arte locale ed ha concorso a formare la storia dell'arte universale;
- che a tale scopo i Comuni di Trevi, Spoleto, Montefalco, Scheggino, l'Archidiocesi di Spoleto – Norcia e il Polo Museale dell'Umbria per la ROCCA ALBORNOZ - MUSEO NAZIONALE DEL DUCATO DI SPOLETO realizzeranno una mostra sugli artisti presenti in Umbria tra la fine del Duecento e i primi anni del Trecento dal titolo “Capolavori del 300. Il cantiere di Giotto, Spoleto e l'Appennino”;
- per realizzare questo obiettivo è imprescindibile una strategia che coinvolga i diversi attori per il reperimento degli strumenti finanziari e delle risorse umane;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Principi generali e Finalità

Le premesse costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (d'ora in avanti Protocollo), che persegue le seguenti finalità generali:

- avviare un rapporto sinergico di collaborazione nell'orbita delle azioni previste dal progetto “Capolavori del 300. Il cantiere di Giotto, Spoleto e l'Appennino”, a cura di Vittoria Garibaldi ed Alessandro Delpriori e, in particolare, favorire e sostenere la realizzazione della mostra “Capolavori del 300. Il cantiere di Giotto, Spoleto e l'Appennino”;
- costituire un tavolo di lavoro per la diffusione in Italia dell'esperienza storico-artistica dei pittori della prima metà del Trecento in Umbria come riferimento identitario del nostro territorio;
- veicolare e diffondere la conoscenza dell'arte, la valorizzazione del patrimonio culturale dei territori interessati e più in generale dell'Umbria anche al fine del rilancio delle attività economiche locali basate sul turismo culturale;

ART. 2

Oggetto del protocollo

L'oggetto del protocollo consiste nell'attuazione di un piano d'azione per la realizzazione della mostra “Capolavori del 300. Il cantiere di Giotto, Spoleto e l'Appennino” che prevede il lancio di un'iniziativa congiunta tra i Comuni di Trevi, Spoleto, Montefalco, Scheggino, l'Archidiocesi di Spoleto Norcia e il Museo Nazionale del Ducato di Spoleto – Rocca Albornoziana per:

- l'avvio di iniziative di promozione culturali in Umbria e in Italia oltre che di incontri di studio e seminari sul tema della cultura pittorica spoletina compresa tra la fine del Tredicesimo secolo e la prima metà del Quattordicesimo secolo;
- la realizzazione della mostra e delle attività collaterali che avranno come contenitori gli spazi culturali, monumentali e paesaggistici dei soggetti attuatori;
- la realizzazione di azioni congiunte e sinergiche per la promozione e l'animazione culturale nonché la sperimentazione di nuove forme di fruizione dell'opera d'arte anche attraverso l'uso sapiente di nuove tecnologie.

Art. 3

Soggetto Capofila

Le amministrazioni che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa (d'ora innanzi definite "Enti sottoscrittori") individuano il Comune di Trevi, quale capofila e di coordinamento del progetto, al quale spetta anche la rappresentanza esterna unitaria nei confronti di soggetti pubblici e privati. Il Comune capofila riceve le contribuzioni degli Enti sottoscrittori e assume la responsabilità di gestione del budget messo a disposizione per l'iniziativa e delle conseguenti attività amministrative, compresi eventuali affidamenti a soggetti terzi.

Art. 4

Soggetti sottoscrittori

Gli enti sottoscrittori si impegnano a versare al Comune capofila le cifre indicate al successivo art. 11, con atto formale da impegnare entro il 17 aprile 2018, non assumendo alcuna responsabilità rispetto all'eventuale mancanza di copertura finanziaria di somme ulteriori rispetto al budget affidato al Comune capofila.

Art. 5

Comitato dei sostenitori

Per le finalità di cui all'art. 1 è costituito un Comitato dei Sostenitori tra i soggetti indicati in premessa ed un rappresentante della Regione Umbria, della Sovrintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria e dell'Associazione Rocca albornoziana di Spoleto. Il Comitato dei Sostenitori, avvalendosi anche della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati, ha il compito di facilitare la realizzazione della mostra e, inoltre, di promuovere e valorizzare, in Italia e all'estero, la conoscenza delle opere pittoriche del Trecento nei territori della Valle Umbra Sud e della Valnerina.

ART. 6

Tavolo di lavoro

Per l'attuazione del presente Protocollo, nonché per il monitoraggio, il sostegno, la promozione e la diffusione delle attività previste, gli enti sottoscrittori concordano sull'istituzione di un Tavolo di Lavoro che garantisca una collaborazione stabile, concertata, condivisa e strutturata, da realizzarsi con incontri che prevedano anche l'eventuale

partecipazione di altri soggetti istituzionali (Regione Umbria, Soprintendenza etc...) e sostenitori di volta in volta interessati al progetto. Il tavolo di Lavoro si compone di un rappresentante per ciascuna parte firmataria la quale potrà ove necessario, procedere, secondo le diverse esigenze, a coinvolgere anche altri Organismi che, in base al progetto possano contribuire al miglior sviluppo delle proposte e degli strumenti di volta in volta esaminati.

Il Tavolo di Lavoro è presieduto dal Sindaco pro tempore del Comune capofila ed avrà le funzioni di:

- a) orientamento e programmazione delle attività nonché i rapporti con il concessionario;
- b) definizione delle modalità operative per la realizzazione degli interventi nelle aree individuate;
- c) individuazione delle eventuali criticità e proposizione delle possibili soluzioni operative;
- d) monitoraggio e verifica degli output e dei risultati conseguiti;
- e) individuazione di ulteriori ambiti di interventi collaborativi.

Le modalità di attuazione della collaborazione tra i soggetti firmatari del presente protocollo verranno concordate nel pieno rispetto della normativa vigente, tenuto conto delle specifiche attività previste.

La sede di riunione del Tavolo di Lavoro, di norma, è presso il Comune capofila, il quale mette a disposizione i locali e gli strumenti di lavoro. Esso opera principalmente con strumenti telematici.

La funzioni di segreteria e di coordinamento del Tavolo di lavoro nonché della mostra e delle attività collaterali saranno svolte dal Responsabile dell'Ufficio Cultura del Comune di Trevi.

Art. 7

Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico sarà individuato dal Tavolo di lavoro fra personalità di riconosciuta competenza nel Settore in possesso di requisiti culturali ed accademici adeguati al ruolo.

I sottoscrittori del protocollo prendono atto e condividono che la curatela della mostra è affidata congiuntamente alla Dott.ssa Vittoria Garibaldi e al Prof. Alessandro Delpriori, affermati storici dell'arte, esperti dei temi della mostra.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di formulare gli indirizzi generali per la realizzazione della mostra in questione e per la sua gestione nonché per l'elaborazione di un catalogo cartaceo comprendente saggi di vari autori e schede tecnico-descrittive relative ad ogni opera esposta.

Le funzioni di verbalizzazione delle sedute del Comitato Tecnico Scientifico saranno assolve dal Responsabile dell'Ufficio Cultura del Comune di Trevi.

Art. 8

Sedi della mostra, servizi connessi e bigliettazione

La mostra si articolerà in 5 sedi:

1. Museo nazionale del Ducato di Spoleto presso la Rocca albornoziana
2. Museo diocesano e Basilica di sant'Eufemia di Spoleto

3. Museo di San Francesco di Trevi
4. Museo di San Francesco di Montefalco
5. Sale espositive di Scheggino

I proprietari delle sedi, coerentemente con l'assunzione di parte degli oneri dell'iniziativa, metteranno a disposizione i luoghi culturali ed espositivi a titolo gratuito per la custodia e l'esposizione delle opere pervenute da tutto il mondo. La suddetta concessione, che rimarrà valida per tutto il periodo della mostra, comprenderà anche l'esercizio delle attività di biglietteria, custodia e guardiania delle opere, per quanto è possibile garantire con il personale ordinariamente in servizio presso le sedi sopra indicate.

L'ingresso alle singole sedi della mostra (esclusa quella di Scheggino) sarà regolato con apposito biglietto.

Art. 9

Attività di comunicazione

L'attività di comunicazione complessiva dell'iniziativa è affidata al soggetto gestore della mostra, che sarà individuato con apposita procedura da parte del Comune capofila; il soggetto attuatore avrà anche il compito di coordinare le eventuali iniziative di comunicazione dei vari enti sottoscrittori.

Questi ultimi, coerentemente con l'assunzione di parte degli oneri dell'iniziativa, così come previsto dal successivo Art. 11, possono curare, secondo termini da concordare, con propri mezzi, strutture e risorse la promozione e la comunicazione di singole sezioni della mostra e delle attività culturali connesse alla stessa (es.: conferenza stampa, comunicati stampa, affissioni, convegni, etc...)

Art. 10

Durata

Il presente Protocollo ha durata pari a 1 (uno) anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo.

Art. 11

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari complessivi necessari per la realizzazione della mostra in questione sono stimati presumibilmente in Euro 483.000,00 (Euro quattrocentottantatremila), così ripartiti:

➤ Progetto preliminare mostra	30.000,00
➤ Restauri opere in prestito	11.000,00
➤ Assicurazioni	20.000,00
➤ Allestimenti	120.000,00
➤ Trasporti, imballaggi. montaggi/smontaggi	153.000,00
➤ Condition report	5.000,00
➤ Promozione e comunicazione	50.000,00
➤ Personale aggiuntivo per guardiania	13.000,00
➤ Costi di produzione	38.000,00
➤ Cataloghi	43.000,00
➤ TOTALE	483.000,00

Le spese sopra esposte saranno coperte con le seguenti contribuzioni ed impegni:

- Euro 90.000 dalla Regione Umbria (di cui Euro 30.000 già versati) come da nota prot. n. 5876 del 29.03.2018;

- Euro 120.000 dal GAL Valle Umbra e Sibillini (somma gestita direttamente dal GAL);
- Euro 30.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno come da nota prot. n. 3668 del 23.02.2018;
- Euro 10.000,00 dall'ATI3 Umbria come da nota prot. n. 5111 del 16.03.2018;
- Euro 10.000,00 da VUS COM come da nota prot. n. 5119 del 16.03.2018;
- Euro 158.000,00 dal soggetto gestore/concessionario della mostra, che introiterà l'incasso dei biglietti;
- Euro 15.000,00 da sponsor, la cui ricerca e contrattualizzazione è affidata ai Comuni;
- Euro 50.000 dagli Enti sottoscrittori del presente protocollo, così ripartiti:
 - . in quanto ad Euro 20.000,00 dal Comune di Trevi;
 - . in quanto ad Euro 20.000,00 dal Comune di Spoleto come da nota prot. n. 5569 del 29.03.2018;
 - . in quanto ad Euro 5.000,00 dal Comune di Montefalco come da nota prot. n. 5572 del 26.03.2018;
 - . in quanto ad Euro 5.000,00 dal Comune di Scheggino come da nota prot. n. 5617 del 26.03.2018;

PER UN TOTALE DI EURO 483.000,00

Il Comune capofila si impegna a variare il presente quadro economico soltanto a fronte di ulteriori, documentate Entrate, dandone preventiva comunicazione ai soggetti contraenti.

Le parti prendono atto, inoltre, che:

- il Comune di Scheggino si impegna ad adeguare i propri locali individuati per ospitare parte degli allestimenti relativi alla mostra, sostenendo un costo complessivo pari ad Euro 9.699,00;
- il contributo di Euro 30.000,00, già versato dalla Regione Umbria, è stato utilizzato per le attività sottoelencate propedeutiche alla realizzazione della mostra:
 - ✓ Redazione di n. 80 schede e di numero 7 saggi per un totale di 60 cartelle per la realizzazione del catalogo relativo alla mostra;
 - ✓ Documentazione fotografica delle opere in catalogo a corredo dei saggi e delle schede (120 immagini);
 - ✓ Immagine grafica del catalogo finalizzata alla realizzazione dell'esecutivo di stampa;
 - ✓ Elaborazione grafica dell'immagine coordinata e relativa alla declinazione nei principali prodotti promozionali (manifesto, banner, invito, etc....);
 - ✓ Servizio di segreteria per la redazione del condition report delle sedi espositive, richieste delle opere in prestito, richiesta preventivi per costi assicurativi, allestimento, servizi museali per la composizione del budget complessivo per la realizzazione del progetto;
- il GAL Valle Umbra e Sibillini gestirà direttamente e autonomamente il contributo destinato all'iniziativa tramite la realizzazione degli allestimenti presso la Rocca Albornoiana di Spoleto, il Museo diocesano - Basilica di Sant'Eufemia di Spoleto e la sede di Scheggino nonché della pubblicazione di due cataloghi (uno relativo alle opere mobili esposte nella quattro sedi museali e l'altro relativo agli itinerari turistici delle chiese dove sono esposti gli affreschi, quest'ultimo da consegnare in quantità adeguate all'info point allestito nel Comune di Scheggino); il costo di tali realizzazioni è stimato in Euro 120.000,00;
- il Comune di Spoleto si impegna a presentare la domanda di finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, per la cifra di Euro 30.000,00; la cifra eventualmente concessa sarà versata al Comune capofila per ulteriori attività connesse alla mostra (con particolare attenzione alla promozione) ricadenti nei territori nei quali opera la Fondazione

Cassa di Risparmio di Spoleto. Qualora la domanda di concessione non venisse accolta nulla sarà dovuto rispetto alla cifra sopra indicata. Il Comune di Spoleto, inoltre, si impegna ad avanzare all'Associazione Rocca albornoziana la richiesta di un contributo rapportato al valore delle strumentazioni e delle dotazioni che resteranno a disposizione del complesso della Rocca albornoziana e, comunque, non superiore ad Euro 20.000; il contributo dell'Associazione, SE CONCESSO, sarà versato, con destinazione vincolata a favore degli allestimenti della mostra in questione, a favore di uno dei suoi soci che poi stabilirà i rapporti con il Comune capofila.

Art. 12

Modifiche e integrazioni

Modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 14

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Art. 15

Imposte di registrazione e bollo

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso non avendo diretto contenuto patrimoniale e le relative spese saranno a carico delle Parti in eguale misura.

Il presente atto è esente da bollo in quanto scambiato fra Pubbliche Amministrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Trevi, li

COMUNE DI TREVI

Il Sindaco pro – tempore
Bernardino Sperandio

COMUNE DI SPOLETO

Il Sindaco pro-tempore f.f.
Maria Elena Bececco

COMUNE DI MONTEFALCO

Il Sindaco pro- tempore
Donatella Tesei

COMUNE DI SCHEGGINO

Il Sindaco pro- tempore
Paolo Agabiti

ARCHIDIOCESI
DI SPOLETO- NORCIA

L'Arcivescovo
Monsignor Renato Boccardo

POLO MUSEALE DELL'UMBRIA
per la ROCCA ALBORNOZ -
MUSEO NAZIONALE DEL DUCATO
DI SPOLETO

Il Direttore
Marco Pierini